



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Risorse Umane
Sviluppo Organizzativo e Affari Generali
U.O.C. Personale Convenzionato
U.O.S. Affari Generali e Convenzioni

Via Pindemonte, n. 88 - 90129 Palermo
Tel. 091-7033456/ - Fax 091/7033453

AVVISO

In esecuzione della Deliberazione n. 263 del 15.11.2012, esecutiva, questa Azienda Sanitaria Provinciale intende convenzionarsi con Istituti di credito e Società finanziarie autorizzate ed iscritte nell'elenco speciale della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.P.R. 01.09.1993 n. 385, che appartengano per almeno il 51 % del capitale sociale a Istituti di credito o Gruppi bancari, al fine di permettere l'accesso ai propri dipendenti a prestiti su delega, a tasso fisso.

Gli Istituti di credito e le Società finanziarie in possesso del sopra indicato requisito, che faranno richiesta all'Azienda entro il termine previsto dal presente bando, potranno accedere alla stipula di apposita convenzione, secondo lo schema approvato con la richiamata Deliberazione n. 263/2012.

Le istanze sottoscritte dal legale rappresentante (di cui deve allegarsi fotocopia di documento di identità in corso di validità), complete di tutti i dati da cui possa evincersi il possesso dei suddetti requisiti e redatte ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dovranno pervenire in busta chiusa (a mezzo racc.ta a/r o a mezzo P.E.C. con originale istanza ed allegati scannerizzati) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Dipartimento Risorse Umane Sviluppo Organizzativo e Affari Generali, via Pindemonte n.88 - Pad. 23 - 90129 Palermo (P.E.C.: risorseumane@pec.asppalermo.org) e dovranno fare espresso riferimento alle condizioni di cui all'art. 11 della convenzione al cui completo contenuto si rinvia.

Palermo li 19.3.2013

Il Commissario Straordinario
(Dott. Adalberto Battaglia)

CONVENZIONE

tra

L'A.S.P. (Azienda Sanitaria Provinciale) di Palermo con sede legale in Palermo, Via G. Cusmano n° 24 CAP 90141, Partita I.V.A. 05841760829, di seguito denominata "A.S.P.", in persona del legale rappresentante Dott. Adalberto Battaglia nato a Trapani il 27/04/1939, nella qualità di Commissario Straordinario;

e

la con sede legale a in
Via, partita IVA e codice fiscale,
codice ABI n., iscritta nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs N.
385/1993, di seguito "Istituto", in persona del legale rappresentante
....., nato a
il, codice fiscale

premessi che

- l'Istituto può concedere finanziamenti ai dipendenti dell'A.S.P. di Palermo, da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti in forza di delega da essi rilasciata;
- le parti concordano che ai fini della presente convenzione le operazioni di delegazione di pagamento sono da ritenersi assimilate alle cessioni del quinto dello stipendio di cui al D.P.R. n. 180/1950;
- i suddetti prestiti non sono garantiti dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- i suddetti prestiti devono essere idoneamente garantiti dai rischi elencati all'art. 32 del D.P.R. n.180/1950;
- l'A.S.P. non risponde, altresì, per inadempimento nei confronti del delegatario per fatti dipendenti da azioni giudiziarie sugli stipendi;

visti

- il D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, il D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895, la circolare del 3 giugno 2005, n. 21/RGS, e, in particolare la circolare del 17 gennaio 2011, n. 1/RGS, in materia di ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici;
- visto il regolamento aziendale adottato in materia dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo giusta Deliberazione n. 1095 del 28/12/2011;

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

L'A.S.P. autorizza, i competenti Uffici che gestiscono il trattamento economico, ad operare le trattenute – tranne nei casi in cui si verifichi interruzione o sospensione di assegni – sulle competenze mensili dei propri dipendenti che rilascino apposita delega in favore dell'Istituto, nella misura in cui le stesse non superino i limiti previsti dal testo unico approvato con D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, e successive modificazioni.

In caso di concorso della quota delegata con cessione garantita dal Fondo di cui all'art. 16 dello stesso D.P.R. n. 180/1950 o comunque garantite, ai sensi del successivo art. 34, così come modificato dall'art. 1, comma 137, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da compagnie di assicurazione legalmente esercenti l'attività di garanzia, e/o con altre delegazioni, la cui esecuzione è atto dovuto per l'A.S.P., non può, comunque, per nessun motivo, superarsi la metà dello stipendio.

Si precisa, quindi, che la quota relativa all'istituto della delegazione deve essere unica e non superiore al singolo quinto delle competenze mensili.

Art. 2

Agli effetti della presente convenzione, i dipendenti possono stipulare con l'Istituto contratti di finanziamento da rimborsare mediante delegazioni anche di durata decennale.

Eventuali richieste di rinnovo saranno consentite solo dopo che siano decorsi i due quinti della durata dei contratti medesimi, comunque in osservanza dell'art. 39 DPR n.180-1950.

Art. 3

L'effettuazione delle trattenute di cui all'art. 2 verrà eseguita dall'A.S.P. a mezzo dei competenti Uffici i quali provvederanno alle necessarie operazioni contabili di verifica, modifica e cessazione delle trattenute medesime.

In caso di riduzione dello stipendio, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19 gennaio 1939, n. 295, o di ritenute di ufficio per morosità ex artt. 60, 61 e 62 del D.P.R. n. 180/1950 o altre disposizioni di legge, la quota delegata continua ad essere trattenuta, a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio in godimento prima della riduzione.

Art. 4

I versamenti delle trattenute verranno operati dalla Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo mediante emissione di titoli di spesa estinguibili con accreditamenti su conto corrente intestato a
Iban entro il mese successivo a quello cui si riferiscono le trattenute medesime.

Art. 5

L'Istituto si impegna, a fronte dell'attività amministrativa concernente le trattenute stipendiali, a sostenere gli oneri amministrativi in relazione al numero di delegazioni attive nel corso di validità della presente convenzione.

Per la determinazione degli oneri amministrativi dovuti nonché per le modalità di versamento, le parti fanno integrale riferimento e rinvio alla circolare del 17 gennaio 2011, n. 1/RGS.

In particolare, l'Istituto si obbliga a corrispondere, "una tantum" l'onere nella misura fissata dalla richiamata circolare pari a € 18,00 (euro diciotto/00) per ogni delega di nuova attivazione e € 2,05 (euro due/05) mensili, per ogni altra delega attiva.

Fermo restando l'esercizio della facoltà di recesso, eventuali successivi aggiornamenti degli oneri amministrativi saranno applicati anche alle delegazioni già in essere.

Art. 6

Il versamento degli oneri dovuti per le delegazioni di pagamento sarà operato mediante ritenzione degli stessi attraverso il sistema l'Ufficio Trattamento Economico dell'Area Gestione Risorse Umane sulle somme trattenute al dipendente e destinate ad essere accreditate all'Istituto.

Art. 7

Qualora il dipendente abbia già in atto un prestito e intenda rimborsarlo anticipatamente o contrarre un nuovo prestito con un Istituto diverso, dovrà richiedere al precedente cessionario il conto del residuo debito.

Agli atti dell'A.S.P., dovrà pervenire la documentazione idonea a dimostrazione dell'estinzione del prestito.

L'A.S.P., quindi, darà corso alla nuova ritenuta dalla prima rata utile successiva a quella di ricezione dell'attestazione dell'avvenuta estinzione del debito per la precedente delegazione e dell'erogazione del nuovo finanziamento.

Art. 8

La presente convenzione non produce effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse a seguito della cessazione dal servizio per qualunque causa, a far data dall'avvenuta cessazione.

Art. 9

E' prevista la facoltà di recesso di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta e con preavviso di almeno sessanta giorni, rispetto alla scadenza prevista dal successivo art. 10.

Art. 10

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e si intende valida fino al con esclusione di rinnovo tacito, fatte comunque salve le clausole di cui agli artt. 11, 12 e 13.

Art. 11

L'Istituto si impegna ad espletare la sua attività solo ed esclusivamente tramite Agenti in Attività Finanziaria con mandato diretto rilasciato dalla nonché a garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano tutti comunque inferiori al "tasso soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "**prestiti contro cessione del quinto dello stipendio**", del numero di punti percentuali secondo la classificazione di seguito indicata:

- a) 8 punti per gli importi fino a € 5.000,00
- b) 6 punti per gli importi superiori a € 5.000,00

Eventuali oneri addebitati ai dipendenti e riferibili in qualsiasi modo al servizio di assicurazione, mediazione e/o consulenza personalizzato, al ritiro e all'inoltro della documentazione occorrente ad una corretta istruttoria della pratica di finanziamento dovranno, quindi, tutti essere ricompresi nei suindicati valori di riferimento.

L'eventuale inadempimento a quanto prescritto nel presente articolo comporta la risoluzione unilaterale della presente convenzione, senza obbligo di preavviso.

Art. 12

L'Istituto, pena la risoluzione unilaterale della presente convenzione senza obbligo di preavviso, si impegna ad inviare trimestralmente, entro il 15 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio, in quest'ultimo caso dell'anno successivo al periodo di riferimento, una tabella relativa alle operazioni di finanziamento concesse ai dipendenti dell'Amministrazione comprendente le sotto indicate voci:

- nominativo debitore con estremi anagrafici
- importo lordo e netto erogato
- numero ratei
- importo mensile ratei
- T.E.G. - T.A.E.G. - I.S.C.
- decorrenza e scadenza finanziamento.

Art. 13

Nel periodo di vigenza della convenzione, indicato all'art. 10, l'Istituto si impegna a comunicare all'A.S.P., entro il termine di 30 giorni dal verificarsi degli eventi, qualsiasi intervenuta variazione concernente l'Istituto stesso – quali, ad esempio e senza pretesa di esaustività, il cambiamento della sede, il mutamento della denominazione sociale, l'avvenuta cessione del credito – nonché ogni fatto che ne limiti la capacità giuridica.

La violazione di tali impegni costituisce motivo di risoluzione della convenzione.

La s'impegna a comunicare all'Ufficio competente dell'A.S.P., l'elenco degli Agenti in Attività Finanziaria e le rispettive persone fisiche autorizzate a compiere gli atti amministrativi relativi alle singole pratiche.

Art. 14

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso con relativa spesa a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 15

Per ogni controversia relativa alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo li

Per
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo
Il Commissario Straordinario
(Dott. Adalberto Battaglia)

Per
la
il Legale rappresentante

Per approvazione specifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1342 c.c., delle clausole di cui agli artt. 11 e 15 della presente convenzione.

Per la
il Legale rappresentante